

RASSEGNA STAMPA
del
12/10/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 11-10-2012

11-10-2012 Agi Incendi: Forestale, nel 2012 sono 8.600 quelli boschivi	1
11-10-2012 Casa per L'Europa È on line "Help!", il video gioco dell'Ateneo di Udine che insegna ad aiutare i disabili in situazioni d'emergenza	2
11-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile Continente Americano: tra ieri e oggi diverse scosse	3
11-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile Emilia post-sisma: strategie e strumenti per far ripartire le imprese	4
11-10-2012 Quotidiano.net Prezzi alimentari in aumento in autunno	6
11-10-2012 Il Sole 24 Ore La manovra sale a quota 13 miliardi	7
11-10-2012 UnoNotizie.it SETTIMANA DELLA TERRA / L'Italia alla scoperta della geoscienza	8
11-10-2012 Varesenews Maltempo:arrivano piogge a Centro-Sud,lunedì'forti temporali	9
11-10-2012 WindPress.it TERREMOTO. DONAZIONI DA SMS, DEFRANCESCHI (M%S): REGIONE CHIARISCA TEMPI DI CONSEGNA AI COMUNI E VALUTI ANTICIPI	10

Incendi: Forestale, nel 2012 sono 8.600 quelli boschivi

AGI.it -

Agi*"Incendi: Forestale, nel 2012 sono 8.600 quelli boschivi"*Data: **11/10/2012**

Indietro

14:31 11 OTT 2012

(AGI) - Roma, 11 ott. - Sono piu' di ottomila gli incendi boschivi che hanno interessato la nostra Penisola dal 1 Gennaio al 30 Settembre 2012. Novantasettemila gli ettari di superficie percorsa dal fuoco, suddivisi in circa quarantaseimila di superficie boscata e piu' di cinquantamila ettari di superficie non boscata. Questo il bilancio della Campagna Antincendio Boschivo 2012 registrato dal Corpo forestale dello Stato nell'attivita' di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi.

Dal confronto dei dati rilevati lo scorso anno, nello stesso periodo di riferimento, si evidenzia un aumento rilevante dei roghi, pari al 30% in piu' di incendi rispetto al 2011. A questo si associa un significativo aumento della superficie colpita dalle fiamme, circa il 158% in piu', con un prevalente aumento di superficie boscata pari a oltre il 130%.

Il dato risulta meno drammatico rispetto alle previsioni di inizio agosto, soprattutto grazie ad un mese di settembre caratterizzato da condizioni meteorologiche che non hanno favorito l'espandersi degli incendi. Nonostante cio' il 2012 puo' essere paragonato al 2007 per la gravita' e l'elevato numero di incendi che hanno colpito il territorio italiano. Le maggiori criticita' sono state registrate in Calabria, con 1.300 incendi, in Campania con 1.200 mentre la superficie percorsa dal fuoco nella sola Sicilia, rappresenta quasi il 50% del dato complessivo nazionale. Seguono Sardegna, Puglia, Toscana e Lazio. Le particolari condizioni climatiche che hanno caratterizzato il 2012 hanno sicuramente inciso in modo significativo, provocando un forte aumento dei parametri predisponenti la possibilita' di propagazione degli incendi boschivi, anche nel periodo invernale. Nel mese di Giugno si sono susseguite una serie di ondate di calore su tutte le regioni che hanno portato un significativo abbassamento dell'umidita' nella vegetazione che, abbinato alle alte temperature ed alla presenza di venti, ha facilitato l'espandersi degli incendi.

Al di la' dei fattori meteorologici, dietro agli incendi c'e' sempre la mano dell'uomo. Piu' della meta' degli incendi boschivi ha infatti origine dolosa. Disagi sociali, interessi criminali o personali sono spesso il movente di questi atti criminali contro l'ambiente. Questa estate, grazie anche ad un'intensa attivita' di intelligence e a nuove tecniche investigative condotte con l'utilizzo di telecamere nascoste, radiolocalizzatori, esami di laboratorio e sistemi di refertazione, il personale del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo (NIAB) del Corpo forestale dello Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato ben 15 persone e 418 denunciati a piede libero per il reato di incendio boschivo. Non va, comunque sottovalutato, l'elevatissimo numero di incendi di origine colposa che nascono da cattive pratiche selvicolturali, agricole e pastorali legate a tradizioni ed usi antichi, che spesso, in contrasto con le vigenti normative, troppe volte diventano una grossa minaccia per il nostro patrimonio ambientale, che va in fumo. Tali comportamenti volutamente o involontariamente causano immensi danni ambientali ed economici e la morte di numerose persone.

È on line "Help!", il video gioco dell'Ateneo di Udine che insegna ad aiutare i disabili in situazioni d'emergenza

» È on line Help! , il video gioco dell Ateneo di Udine che insegna ad aiutare i disabili in situazioni d emergenza Casa per l Europa di Gemona

Casa per L'Europa

""

Data: 11/10/2012

Indietro

È on line Help! , il video gioco dell Ateneo di Udine che insegna ad aiutare i disabili in situazioni d emergenza
11 ottobre 2012

Il Laboratorio di Interazione Uomo-Macchina dell Università di Udine (Hci Lab) ha ideato e realizzato, con finalità di istruzione e addestramento, un innovativo video gioco che consente di sperimentare le proprie abilità nell'aiutare le persone disabili in situazioni di emergenza. "Help!", questo il nome del video gioco che appartiene alla categoria dei serious game, è stato messo a punto in collaborazione con la Consulta Regionale delle Associazioni dei Disabili del Friuli Venezia Giulia (C.R.A.D.).

L'applicazione è disponibile gratuitamente su Facebook all'indirizzo <http://www.facebook.com/HelpTheSeriousGame>.

«I serious game – spiega il direttore del Laboratorio di Interazione Uomo-Macchina, Luca Chittaro – sono lo strumento più recente ed innovativo per la formazione, in ambiti che spaziano dal militare all'aziendale, ma il nostro è l'unico serious game al mondo dedicato alle emergenze che coinvolgono persone disabili. Inoltre, non è riservato a un pubblico di specialisti e può essere proficuamente usato da qualsiasi utente Facebook».

Nei vari livelli del video gioco attualmente disponibili, l'utente si trova di fronte a eventi come un terremoto o un incendio con l'obiettivo di aiutare un disabile in sedia a rotelle nell'evacuazione di un edificio. Il livello iniziale è una palestra di addestramento che, sotto la guida di un Vigile del Fuoco virtuale, permette di apprendere le nozioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo. Le linee guida insegnate si basano su quelle ufficiali raccomandate dai Vigili del Fuoco (http://www.vigilfuoco.it/allegati/biblioteca/legge_disabili.pdf). I livelli futuri del serious game considereranno anche altri tipi di disabilità e di emergenze.

«Ogni giorno le persone costrette su una sedia a rotelle devono affrontare ostacoli imprevisti – afferma il rappresentante della Consulta Regionale delle Associazioni dei Disabili del Friuli Venezia Giulia, Mauro Morassut – e questo videogioco realizzato dall'Ateneo friulano offre la possibilità di imparare in modo semplice, ma efficace, come condurre una persona in carrozzina e superare i gradini. Inoltre, vista la sua alta valenza sociale, potrebbe essere utilmente impiegato nelle scuole per sensibilizzare i giovani nei confronti della disabilità».

"Help!" è l'ultimo risultato, in ordine di tempo, delle attività nate dal progetto di ricerca "Servizi avanzati per il soccorso sanitario al disabile basati su tecnologie ICT innovative" coordinato dal Laboratorio di interazione uomo-macchina dell'Ateneo e cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Il progetto studia le possibilità di migliorare il servizio di emergenza agli utenti disabili attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Sono coinvolti nell'iniziativa la Centrale operativa 118 Udine Elisoccorso regionale FVG, l'Istituto di Medicina fisica e Riabilitazione "Gervasutta" di Udine e la Consulta regionale associazioni dei disabili del Friuli Venezia Giulia.

Nell'ambito del progetto sono stati anche realizzati un sistema informatico (Presydium) che utilizza il web per migliorare il soccorso sanitario al disabile, un ambiente virtuale (Emsave) per l'addestramento alle procedure di emergenza su pazienti disabili e un sistema mobile (Slec) per la comunicazione tra soccorritori e pazienti sordi.

Continente Americano: tra ieri e oggi diverse scosse

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Continente Americano: tra ieri e oggi diverse scosse"

Data: 11/10/2012

Indietro

Continente Americano: tra ieri e oggi diverse scosse

I sismografi americani hanno registrato numerose scosse sismiche dal Nord America al Sud America tra ieri e oggi. I terremoti non hanno generato danni a cose o persone

Giovedì 11 Ottobre 2012 - Esteri -

Tra ieri e oggi sono state registrate diverse scosse sismiche lungo tutto il continente americano.

Il Nord America ha registrato ieri una scossa di terremoto di magnitudo 3,9 in Canada alle 00:19 ora locale (le 6:19 in Italia) nella provincia del Quebec. Secondo quanto reso noto dal Servizio geosismico degli Stati Uniti (Usgs), il terremoto ha avuto ipocentro a 9,9 km di profondità ed epicentro 9 km a nord della città di Beloeil. Non sono stati registrati eventuali danni a persone o cose, ma la scossa è stata chiaramente avvertita fino a Montreal, circa 35 km a ovest da Beloeil.

Un'altra scossa registrata ieri nel continente nordamericano è avvenuta nell'area di Oklahoma City alle 7:41 locali (14.41 italiane) con una magnitudo di 2.7 gradi Richter a una profondità di 4.9 km sotto la crosta terrestre, anche in questo caso non sono stati registrati danni.

Gli Stati Uniti poi hanno percepito poi altre due scosse in California: una alle 17.19 locali (02.19 italiane) con magnitudo 3.1 a sud est di San Josè con una profondità di 3,6 km, mentre la seconda è avvenuta alle 4:20 locali (13.20 italiane) con una magnitudo di 2.6 gradi Richter nella stessa zona della precedente. Entrambe le scosse non hanno generato alcun tipo di danno.

Un tremore più forte dei precedenti è avvenuto in America Centrale, più precisamente in Costa Rica, ieri alle 6:19 locali (14.19) italiane con una magnitudo di 5.3 gradi Richter. Il sisma è avvenuto ad una profondità di 35,6 km sotto la crosta terrestre con epicentro a 21 km ad est di Santa Cruz. Il terremoto è stato percepito dalla popolazione ma fortunatamente non vengono riportati danni nè a cose nè a persone.

Alle 12.37 locali (18.37 italiane) di ieri un sisma di magnitudo 4.0 ha fatto tremare il territorio sudamericano, precisamente in Cile 113 km a sud ovest di Taltal e ad una profondità ipocentrale di 8.3 km. Non sono stati registrati danni, ma le scosse continuano anche nella giornata odierna. Ne sono state registrate finora 2 con magnitudo 4.7 la prima, alle 10.38 locali (4.38 italiane), e con magnitudo 4.8 la seconda a mezzogiorno e 38 minuti in loco (6.38 italiane). Non si leggono notizie relative a danni conseguenti alle scosse nè a persone nè a cose.

Il Sud America infine ha registrato oggi una scossa anche in Perù alle 19.17 locali (2.17 italiane) con magnitudo 4.2 ad una profondità ipocentrale di 49 km e con epicentro a 46 km a sud di Minas de Marcona. Non vengono segnalati danni di sorta.

Redazione/sm

Emilia post-sisma: strategie e strumenti per far ripartire le imprese

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, 11

"Emilia post-sisma: strategie e strumenti per far ripartire le imprese"

Data: **11/10/2012**

Indietro

Emilia post-sisma: strategie e strumenti per far ripartire le imprese

A 4 mesi e mezzo dal sisma che ha causato morte e distruzione in una delle zone più industrializzate del Paese, l'Assessore alle Attività produttive della regione Emilia Romagna, Gian Carlo Muzzarelli, fa il punto della situazione in una intervista rilasciata al nostro giornale

Giovedì 11 Ottobre 2012 - Dal territorio -

20 e 29 maggio 2012: due date ben impresse nella memoria degli emiliano-romagnoli, cittadini di una terra che, giusto o sbagliato che fosse, si sentiva al sicuro dal pericolo del terremoto. I fatti poi hanno dimostrato il contrario e le due violente scosse a distanza di nove giorni l'una dall'altra hanno cancellato per sempre tale convinzione. Siamo ormai nella fase di chiusura dei campi, l'emergenza in senso stretto si sta avviando alla conclusione mentre si entra sempre più nella fase di ricostruzione del territorio. Nel cratere del sisma vi sono innumerevoli attività produttive che devono ripartire nel più breve tempo possibile. Abbiamo chiesto a Gian Carlo Muzzarelli, Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, di farci una panoramica degli interventi che la Regione ha messo in atto per la ripartenza del settore produttivo e agricolo, con una particolare attenzione alla trasparenza e alla prevenzione delle infiltrazioni mafiose nelle opere di ricostruzione.

Assessore Muzzarelli, qual è la fotografia aggiornata dei danni al sistema delle imprese e dell'agricoltura?

"Tra gli aspetti che rendono i terremoti di maggio particolarmente drammatici, oltre ovviamente alla perdita di vite umane che è il dramma più lacerante, c'è il fatto che hanno colpito un'area vasta, densamente popolata, e molto industrializzata, con quasi 800mila abitanti e oltre 65mila imprese e in cui si produce l'1,8% del PIL nazionale. Circa 37.500 lavoratori di oltre 3.200 aziende usufruiscono degli ammortizzatori sociali".

In termini economici di quanto si tratta?

"I danni stimati per l'economia equivalgono a 3,4 miliardi di euro per gli edifici civili e a 5 miliardi per l'industria, agricoltura e i servizi. Le stime, che per ora sono ancora tali considerando che una cifra definitiva si avrà soltanto "a bocce ferme", risalgono ai dati della Protezione civile, dei Comuni e delle Province, delle associazioni di categoria di imprese industriali, agricole e sindacati".

Quale è la strategia per le politiche e gli strumenti per aiutare la ripresa delle attività ?

"Come dicevo, l'area colpita è fortemente industrializzata, per cui l'obiettivo strategico principale è stato ed è quello di assicurare una ripresa dell'attività nei tempi minori possibili e in piena sicurezza. Gli strumenti sono tanti, impossibili da sintetizzare, e per i quali rimando al sito internet www.regione.emilia-romagna.it/terremoto, in cui è pubblicato una sorta di vademecum per le attività produttive. Per sintetizzare alcuni punti fondamentali, il risarcimento dei danni subiti avviene con una procedura che abbiamo cercato di snellire al massimo: il danno va verificato e documentato, mediante presentazione di perizia giurata, a cura dei professionisti abilitati incaricati della progettazione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli edifici. L'erogazione dei contributi sarà vincolata alla documentazione che attesti che gli interventi siano stati realizzati. Punto di riferimento diretto è il Comune. Per i costi di ricostruzione, è previsto un contributo dell'80% per gli interventi di ricostruzione, ripristino, riparazione e miglioramento sismico degli immobili in relazione al danno effettivamente subito, previa presentazione di perizia giurata. Il contributo è a fondo perduto, a costo zero per l'impresa e viene messo a disposizione direttamente dalla banca di riferimento. Con un bando dedicato in particolare al commercio abbiamo finanziato con 10 milioni di euro la delocalizzazione temporanea dalla sede originaria

Emilia post-sisma: strategie e strumenti per far ripartire le imprese

inagibile a un'altra all'interno dello stesso Comune. Per i crediti vantati dalle imprese nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, la Regione con un'erogazione straordinaria di 150 milioni di euro assicura il pagamento entro i 60 giorni. I 100 milioni in conto interesse e il FRI [Fondo Rotativo per l'Innovazione] della legge 122 consentono di agevolare il credito (con garanzia del Fondo Centrale per le PMI, del Fondo Ismea-Sgfa per le agricole) per il ripristino o rinnovo di macchinari e scorte, e dei prodotti. Il protocollo siglato tra Regione ed Istituti di credito prevede che l'impresa che contrae il mutuo a medio e lungo termine paghi un tasso di interesse pari all'euribor a sei mesi. La Banca d'Italia, su sollecitazione del Commissario, ha autorizzato le banche a mantenere alle imprese il rating precedente all'evento sismico (almeno fino a novembre). Per il ripristino dei macchinari il DL83 (sviluppo) prevede anche il ricorso al credito d'imposta per il prossimo triennio. Una quota di 82 milioni del fondo nazionale INAIL è stato destinato dal DL83 (sviluppo) al miglioramento della sicurezza del lavoro e sismica delle imprese della zona".

Oltre all'istituzione del GIRER, avete previsto altre modalità di controllo e verifica?

"Innanzitutto, vorrei dire che l'istituzione del GIRER (Gruppo Interforze Ricostruzione Emilia Romagna) è un passo fondamentale che raccoglie le sollecitazioni di quanti, a partire dal Presidente Errani, sin dal primo momento hanno chiesto trasparenza e piena legalità nella ricostruzione. Il Gruppo interforze è costituito da personale esperto nel contrasto alle infiltrazioni mafiose nelle opere pubbliche proveniente dalla Direzione centrale della polizia criminale, dalla Direzione investigativa antimafia, dalla Polizia di stato, dall'Arma dei carabinieri dalla Guardia di finanza. A guidare il reparto sarà il vicequestore Cono Incognito. Il gruppo Interforze avrà due distaccamenti, uno a Bologna e uno a Roma. Qui svolgerà essenzialmente un'attività di tipo investigativo su appalti, subappalti e passaggi immobiliari, a Roma di analisi e incrocio dei dati raccolti. Si tratta quindi di un organismo che svolgerà indagini preventive a largo raggio e ad altissimo livello professionale su appalti pubblici e privati. Si dà così seguito, concretizzandolo nel caso specifico della ricostruzione dopo i sismi, a un impegno avviato in questa Regione da inizio legislatura, con due leggi ad hoc, destinate a promuovere legalità e semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata (legge 11 del 2010) e all'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, ed a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" (legge 3 del 2011)".

Avete pensato anche a iniziative a sostegno del turismo? Quali?

"Per una Regione come l'Emilia-Romagna il turismo è un volano economico fondamentale, come sappiamo, ma vorrei dire che è di più, è una parte della propria identità. Con il mare romagnolo, l'Appennino, le città d'arte, il turismo è uno dei grandi motivi di attrattività di questa regione. Per questo, Regione, Apt e dipartimento del turismo nazionale si sono attivati immediatamente dopo il sisma del 20 e 29 maggio per svolgere una capillare informazione sui mercati esteri tesa a limitare ed annullare gli effetti di notizie sui media internazionali non sempre corrette sulle zone colpite dal terremoto. In particolare si sono attivati tutti gli uffici Enit, le ambasciate italiane e la stessa Comunità europea. Nelle prossime settimane sono previste azioni di promozione mirate ai territori di Reggio Emilia ed alle città d'arte di Modena, Bologna, Ferrara. A queste iniziative si aggiungerà una ulteriore attività per accrescere la domanda nazionale ed internazionale verso questi luoghi, amplificando la visibilità sui media e creando un'immagine forte che faccia leva sulla ricchezza dell'offerta culturale ed artistica dei territori coinvolti, identificabili con "Il Quadrilatero dell'Unesco" - e che hanno in comune anche l'elemento dell'acqua (il fiume Po ed il suo Delta)".

Luca Calzolari

Prezzi alimentari in aumento in autunno

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Prezzi alimentari in aumento in autunno"

Data: **11/10/2012**

[Indietro](#)

Prezzi alimentari in aumento in autunno

ROMA, 11 OTT - Autunno difficile per gli amanti di carne e frutta. L'incremento del prezzo dei mangimi, il terremoto dell'Emilia Romagna (regione che da [...]

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Prezzi alimentari in aumento in autunno

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Autunno difficile per gli amanti di carne e frutta. L'incremento del prezzo dei mangimi, il terremoto dell'Emilia Romagna (regione che da sola contribuisce per un quinto alla produzione nazionale di frutta) e la siccita' estiva fanno prospettare un balzo dei prezzi della carne (soprattutto suina e di pollo) e di pere, patate e mele. Emerge dall'Osservatorio "Prezzi e mercati" dell'Indis, istituto di Unioncamere. L'inflazione, prima causa del calo dei consumi, sara' a fine anno stabile al 3%.

[Condividi l'articolo](#)

La manovra sale a quota 13 miliardi***LEGGE DI STABILITÀ I conti***

Recuperati 3 miliardi sfruttando lo scostamento tra deficit tendenziale e programmato IL TAGLIO DELLE TASSE La riduzione Irpef e l'intervento sull'Iva comporta minori entrate per 7,5 miliardi. La detassazione dei salari costa 1,2 miliardi

Dino Pesole ROMA La carta di riserva della legge di stabilità, varata dal Consiglio dei ministri nella notte di martedì scorso, vale 3 miliardi, e si deve allo scostamento dello 0,2% del Pil tra il valore del deficit tendenziale e quello programmato. In poche parole, la decisione del Governo è di puntare ora al pareggio di bilancio (dunque allo zero) in termini strutturali nel 2013, mentre nella Nota di aggiornamento al «Def» si prevede lo 0,2% (vicino al pareggio). In tal modo si liberano 3 miliardi di risorse che entrano a pieno titolo nei saldi. L'intera operazione vale 13 miliardi nel 2013, che scendono a 9,9 miliardi a partire dal 2014 e negli anni successivi. Dopo la lunga notte del Consiglio dei ministri, i tecnici dell'Economia stanno mettendo a punto nel dettaglio importi e coperture. Sono dunque possibili altre rimodulazioni, ma nel complesso l'impianto della legge di stabilità si basa su queste cifre: il totale delle minori entrate è quantificato in 7,5 miliardi, per effetto del doppio intervento sull'Irpef e sull'Iva. La riduzione di un punto delle aliquote Irpef del 27 e del 23% costa circa 4,5 miliardi di minor gettito, cui va ad aggiungersi il punto di Iva in meno dal luglio 2013 (la precedente clausola di salvaguardia prevedeva infatti l'aumento di due punti delle aliquote del 10 e 21%). Poiché il mancato gettito interviene a metà anno, si tratta di 3 miliardi in meno. Ai 7,5 miliardi vanno aggiunti gli oneri per 1,2 miliardi destinati a finanziare la proroga della detassazione del salario di produttività. La legge di stabilità è concepita a saldo zero, in sostanza si autocompensa al suo interno senza effetto sui saldi e dunque sul deficit. Ad assicurare l'equilibrio contabile interviene dunque l'altra serie di misure varate dal Governo. In primo luogo, la seconda fase della cosiddetta spending review che nel complesso comporta risparmi che nelle ultime ore si stanno avvicinando a quota 4 miliardi. Per la sanità, l'impatto è più contenuto rispetto a quanto previsto (600 milioni nel 2013, 1 miliardo a regime dal 2014). Poi nel carnet compare la tassa sulle transazioni finanziarie, in edizione europea, che garantirà secondo le stime governative un maggior gettito di 1 miliardo. Quanto al capitolo delle tax expenditure, la quantificazione del maggior gettito è di 2 miliardi. Completa il quadro delle coperture il capitolo relativo agli interventi fiscali in materia bancaria e assicurativa. Si tratta in particolare della norma che aumenta dallo 0,35 allo 0,50% l'acconto sulle riserve tecniche delle assicurazioni. Vengono altresì posticipate di cinque anni le deduzioni dirette alle banche per il maggior valore riconosciuto al riallineamento per l'imposta sostitutiva. Le coperture serviranno da un lato a coprire il mancato gettito indotto dallo scambio Iva-Irpef, dall'altro a finanziare una lunga serie di spese indifferibili, il cui costo supera i 3 miliardi. Si va dal fondo nazionale per il trasporto pubblico locale, che parte con una dotazione di 1,6 miliardi, alle spese per la mancata realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina (300 milioni), per finire con i fondi ad Anas e Ferrovie (700 milioni), i 300 milioni per il Mose, i 140 milioni per la Tav, e i 130 milioni per i comuni dissestati. Completano la lista i 40 milioni diretti alla Protezione civile. RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANA DELLA TERRA / L'Italia alla scoperta della geoscienza

Bologna Modena Genova Chieti Vasto: - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

"SETTIMANA DELLA TERRA / L'Italia alla scoperta della geoscienza"

Data: 11/10/2012

Indietro

Bologna Modena Genova Chieti Vasto / 11-10-2012

SETTIMANA DELLA TERRA / L'Italia alla scoperta della geoscienza

Settimana della Terra ultime news -www.unoNotizie.it- Domenica il via alla Settimana del Pianeta Terra e tanti sono gli eventi aperti anche ai piccoli . I ragazzi potranno essere geologi e paleontologi per un giorno in molte città, soprattutto in quelle colpite di recente dal sisma in Emilia – Romagna , ma anche partecipare a cacce al tesoro in sale di mineralogia o ancora realizzare dinosauri in argilla , ascoltare le onde sismiche , visitare grotte , conoscere i georischi attraverso le fiabe .

Al Museo Geologico Giovanni Capellini di Bologna, filastrocche , animazioni , video, giochi aiuteranno i piccoli visitatori a comprendere che l'ambiente in cui viviamo, il mare, le pianure e le montagne, i laghi e i fiumi, le piante, gli animali, il clima e l'uomo, costituiscono il frutto di un'evoluzione iniziata con la nascita della Terra, oltre quattro miliardi di anni fa. Ma ragazzi e famiglie avranno la possibilità , accompagnati dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra , sabato 20 ottobre di scoprire le meraviglie geologiche dei monumenti del centro storico di Modena , osservando le tracce dei danni prodotti dagli eventi sismici antichi (1501,1505 e 1671) . La torre Ghirlandina e il Duomo sono rivestiti da ben 21 tipi di pietre diverse e rendono il sito un vero e proprio museo all'aperto.

A Modena i bambini , i ragazzi , le famiglie avranno modo di conoscere , ascoltare le onde sismiche e di capire il fenomeno del terremoto grazie alle attività di sperimentazione programmate dal Museo Universitario Gemma 1786 di Scienze della Terra dell'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con il Museo della Bilancia di Campogalliano (Modena) . A Mondaino (Emilia – Romagna) Domenica 14 Ottobre ore 15 e 30 in Piazza Maggiore 1, i ragazzi e le famiglie potranno partecipare ad un'attività di scavo simulato diventando archeologi per un giorno . Sempre a Mondaino , Dom, 21/10/2012 in Piazza Maggiore , i ragazzi lavoreranno l'argilla realizzando incredibili animali che vivevano nei mari del nostro pianeta milioni di anni fa .

A Capri , in piazzetta Cerio, sempre i giovani mercoledì, 17 e sabato 20 ottobre , potranno essere paleontologi per un giorno scoprendo e studiando i piccoli fossili . E saranno ancora i ragazzi , in questo caso delle scuole di Montebelluna e Santa Giustina ,i protagonisti del geoevento, il 20 ottobre sulle Dolomiti . Domenica 14 ottobre , in apertura della Settimana del Pianeta Terra, al Museo Civico di Storia Naturale “G.Doria” di Genova, i bambini saranno coinvolti in una mini-caccia al tesoro nella sala di mineralogia, per scoprire in modo divertente e giocoso la ricca collezione del museo e cogliere alcuni esempi di utilità pratica dei minerali.

In Abruzzo , esattamente a Vasto attraverso escursioni, exhibit, videoinstallazioni, esperimenti, conferenze didattiche, drammatizzazioni e collaborazioni con alcuni musei della regione e con l'Università di Chieti, gli studenti ed i cittadini conosceranno più da vicino una Terra in movimento, le sue risorse e le metodologie usate per studiarla. "Geocando" con i ciottoli, o meglio analizzando i reperti autentici provenienti dalle collezioni dei licei della città e della società Geoplanet di Città Sant'Angelo, i ragazzi comprenderanno le proprietà dei minerali e delle rocce, i loro usi, i metodi di studio. Rifletteranno sul rischio idrogeologico, sull'erosione costiera, su frane e alluvioni. Simuleranno scontri tra placche e deriva dei continenti.

Da domenica 14 Ottobre al 21 Ottobre , la Settimana del Pianeta Terra , organizzata dalla Federazione Italiana di Scienze della Terra con ben 142 eventi, in tutta Italia .

Maltempo:arrivano piogge a Centro-Sud,lunedì'forti temporali

| Italia/Mondo | Varese News

Varesenews

"Maltempo:arrivano piogge a Centro-Sud,lunedì'forti temporali"

Data: **11/10/2012**

[Indietro](#)

ROMA

Maltempo:arrivano piogge a Centro-Sud,lunedì'forti temporali

Avviso meteo protezione civile

[Zoom Testo](#)

[Stampa articolo](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Dalla tarda serata di oggi piogge in arrivo, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle regioni centrali e la Sardegna. Dalla mattinata di domani, le precipitazioni si sposteranno al Sud e in Sicilia. Lo prevede un avviso della Protezione civile. All'inizio della prossima settimana attesa poi un'intensa e persistente perturbazione atlantica, che determinerà condizioni di spiccato maltempo su gran parte del Paese, con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità.

TERREMOTO. DONAZIONI DA SMS, DEFRANCESCHI (M%S): REGIONE CHIARISCA TEMPI DI CONSEGNA AI COMUNI E VALUTI ANTICIPI

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*TERREMOTO. DONAZIONI DA SMS, DEFRANCESCHI (M%S): REGIONE CHIARISCA TEMPI DI CONSEGNA AI COMUNI E VALUTI ANTICIPI*"

Data: **11/10/2012**

Indietro

11/Oct/2012

TERREMOTO. DONAZIONI DA SMS, DEFRANCESCHI (M%S): REGIONE CHIARISCA TEMPI DI CONSEGNA AI COMUNI E VALUTI ANTICIPI FONTE : Regione Emilia Romagna

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 11/Oct/2012 AL 11/Oct/2012

LUOGO Italia - Emilia Romagna

11/10/2012 17:32 TERREMOTO. DONAZIONI DA SMS, DEFRANCESCHI (M%S): REGIONE CHIARISCA TEMPI DI CONSEGNA AI COMUNI E VALUTI ANTICIPI "Sono ormai passati diversi mesi dalla conclusione delle donazioni, ma ad oggi nemmeno uno dei soldi raccolti tramite sms sono giunti a destinazione". A partire da questa constatazione, Andrea Defranceschi (M5s) ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale per sapere quali siano gli effettivi tempi di arrivo alle Regioni dei fondi donati tramite sms e...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com